

originale

copia controllata informatica

N. _____

copia controllata cartacea _____

distribuzione interna a cura del RQ

copia non controllata

bozza

La presente Istruzione Operativa è finalizzata alla sanificazione degli ambienti, arredi ed attrezzature delle Camere mortuarie, comprese le sale autoptiche, dei PPOO dell'AOU Policlinico "G.Rodolico-S.Marco" di Catania; attività che deve essere espletata dai Custodi e dal Personale addetto della Camera mortuaria, sotto la vigilanza della Direzione Medica del PO di riferimento.

Redazione

Paolo Adorno, Direttore Medico UOC Direzione Medica I

Patrizia Bellocchi, Dirigente Medico UOC Direzione Medica II

Giuseppe Carpinteri, Direttore UOC M.C.A.U.

Dora Castiglione, Dirigente Medico UOC Direzione Medica II

Rosario Cunsolo, Dirigente Medico UOC Direzione Medica II

Daniela Cutuli, Dirigente Medico UOC Direzione Medica I

Maurilio Danzi, Dirigente Medico UOC Direzione Medica II

Giuseppe Mangano, Dirigente Medico UOC Direzione Medica II

Cristoforo Pomara, Responsabile UOS Medicina Legale

Verifica

Vincenzo Parrinello, Responsabile UO per la Qualità e Rischio Clinico

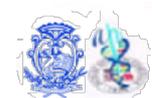
Approvazione

Anna Rita Mattaliano, Direttore Dipartimento Igienico-Organizzativo

Ratifica

Antonio Lazzara, Direttore Sanitario

La presente Istruzione Operativa è la riedizione della ed. 1 rev. 00 del 31.08.2019, aggiornata per adeguarla alla gestione delle salme con certa o sospetta infezione COVID-19.



INDICE

1	RIFERIMENTI.....	4
2	TERMINI E DEFINIZIONI	4
3	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	5
3.1	Principali misure igienico-sanitarie per i Custodi ed il Personale addetto della Camera mortuaria.....	5
3.2	Decontaminazione delle superfici in caso di spandimento di liquidi e/o materiale biologico	6
3.3	Modalità di sanificazione delle superfici (pavimenti e pareti)	6
3.4	Sanificazione delle attrezzature in acciaio: barella per il trasporto delle salme e carrello porta salme.....	7
3.5	Sanificazione delle celle frigorifere e dei relativi carrelli	7
3.6	Sanificazione sala autoptica	8
3.6.1	Superfici (pavimenti e pareti), arredi ed attrezzature	8
3.6.2	Tavolo autoptico	8
3.7	Sanificazione in caso di salme con certa o sospetta infezione COVID-19 ..	9
3.8	Attestazione interventi di sanificazione	9



1

RIFERIMENTI

Decreto del Presidente della Repubblica n.285/1990 – “Regolamento di polizia mortuaria”;

Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24/06/93 - “Regolamento di polizia mortuaria”, approvato con DPR n. 285/90: Circolare esplicativa;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;

Manuale JCI 2017.

“Linee guida per la prevenzione del rischio biologico nel settore dei servizi necroscopici, autoptici e delle pompe funebri” approvate dalla Conferenza Stato Regioni e PP. AA. in data 09/11/2017.

Rapporto ISS COVID-19 n.6/2020 “Procedura per l’esecuzione di riscontri diagnostici in pazienti deceduti con infezione da SARS-CoV-2”

Circolare Ministero della Salute n.818 dell’11/01/2021 “Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia SARS-CoV-2 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e della cremazione – Versione 11 gennaio 2021”.

2

TERMINI E DEFINIZIONI

Autopsia

L’attività settoria ovvero l’accertamento delle cause di morte o di altri fatti riguardanti il cadavere, eseguita per disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

Barella porta salme

Barella in acciaio con coperchio, dedicata all’esclusivo trasporto intraospedaliero delle salme.

Carrello porta salme

Carrello in acciaio, dedicato all’esposizione/movimentazione delle salme all’interno della Camera mortuaria

Decontaminazione

Rimozione dei microrganismi o di sostanze estranee da materiali/superfici contaminati.

Detersione

Operazione volta all’eliminazione dai substrati di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli otticamente puliti, tramite un’azione chimica, un’adeguata azione meccanica ed un determinato tempo d’azione, senza alterarne le caratteristiche fisiche.

Disinfettante

Composto chimico ad azione non selettiva, che in condizioni definite è capace di distruggere tutti i microrganismi patogeni, ma non necessariamente tutte le forme microbiche (es. endospore batteriche), su oggetti inanimati.

Disinfezione

Metodica capace di ridurre la contaminazione microbica su oggetti e superfici inanimate mediante l’applicazione di idonei agenti fisici o chimici (ad es. calore, disinfettanti).



Disinfezione chimica

Disinfezione effettuata utilizzando composti chimici ad azione germicida.

Riscontro diagnostico

Operazione anatomico-patologica, prevista dall'art. 37 del DPR 285/1990 ed eseguita nei "cadaveri delle persone decedute negli ospedali, nelle cliniche universitarie e negli istituti di cura privati quando i rispettivi direttori, primari o medici curanti lo dispongano per il controllo della diagnosi o per il chiarimento di quesiti clinico-scientifici". Il RD consente di riscontrare al tavolo anatomico la causa della morte per le seguenti finalità: 1) verifica della diagnosi; 2) chiarimento di quesiti clinico-scientifici; 3) riscontro di malattie infettive e diffuse o sospette tali, ai fini dell'igiene pubblica; 4) accertamento delle cause di morte di deceduti senza assistenza medica, trasportati in ospedale o in obitorio.

Sanificazione

L'insieme delle azioni che mirano a rendere igienicamente sano l'ambiente e le attrezzature, diminuendo la carica batterica ambientale, in modo da arrestare la diffusione microbica ed il relativo anello della catena contaminante. La tecnica di sanificazione comprende quattro momenti ben distinti: la pulizia vera e propria, la disinfezione, la sterilizzazione, la disinfestazione.

Sale autoptiche BLS3

Sale autoptiche dotate di "Biosafety Level 3" ovvero di uno Standard di sicurezza richiesto come requisito per eseguire riscontri diagnostici/autopsie, aventi la seguente dotazione: adeguato sistema di aerazione, cioè un sistema con un minimo di 6 e un massimo di 12 ricambi aria per ora, pressione negativa rispetto alle aree adiacenti, e fuoriuscita di aria direttamente all'esterno della struttura stessa o attraverso filtri HEPA se l'aria ricircola.

3

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività riguardano gli interventi di sanificazione di ambienti, arredi ed attrezzature dei locali delle Camere mortuarie (compresa la sala autoptica), che sono svolti a cura dei Custodi o del Personale addetto delle Camere mortuarie dei PP.OO. dell'AOU Policlinico "G.Rodolico-S.Marco" di Catania, nei casi di contatto e/o contaminazione con salme o con materiale/liquido biologico ed in occasione dell'utilizzo della sala autoptica per riscontri diagnostici/autopsie.

Le attività di pulizia routinaria, a cadenza giornaliera e periodica, (mensile e trimestrale), svolte dal Personale della Ditta esterna del Servizio di Pulizia, aggiudicataria dell'appalto, non costituiscono oggetto della presente istruzione operativa.

3.1

Principali misure igienico-sanitarie per i Custodi ed il Personale addetto della Camera mortuaria

I Custodi/Personale addetto della Camera Mortuaria, durante la deposizione o in caso spostamento della salma, devono:

- Utilizzare gli opportuni DPI (es. guanti monouso, mascherine FFP2 o FFP3, occhiali);
- Garantire la chiusura del sacco porta salme, in presenza di ferite aperte o lesioni della cute del cadavere, onde impedire la fuoriuscita di liquidi biologici;
- Evitare contatti diretti con le mucose del cadavere, specie in caso di morte avvenuta per causa, certa o sospetta, di origine infettiva (comprese malattie infettive come SARS-Cov-2, febbri emorragiche virali, infezioni da agenti di classe IV);
- Smaltire, nel caso di contaminazione di indumenti od oggetti del cadavere, i rifiuti nel contenitore dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo.



3.2

Decontaminazione delle superfici in caso di spandimento di liquidi e/o materiale biologico

I Custodi/Personale addetto della Camera Mortuaria devono:

- Indossare i Dispositivi di protezione previsti (come scarpe antiscivolo, guanti, mascherina).
- Procedere alla decontaminazione utilizzando un prodotto granulare a base di Sodio dicloro-isocianurato, del tipo "GIODICLONIL COMP", o prodotto disponibile di similare composizione, secondo le seguenti modalità:
 - Coprire la superficie contaminata con i granuli pronti per l'uso;
 - Lasciare agire per il tempo necessario per la solidificazione (circa 2 minuti, come da scheda tecnica);
 - Asportare il tutto con un panno assorbente monouso;
 - Versare altri granuli sull'area interessata e inumidirli con acqua senza eccedere;
 - Lasciare agire per il tempo necessario per la solidificazione (circa 2 minuti, come da scheda tecnica);
 - Asportare il tutto con panno assorbente monouso;
 - Asciugare con panno monouso;
 - Smaltire i panni nei contenitori per Rifiuti Sanitari Pericolosi a rischio infettivo;
 - Eseguire la detersione e la disinfezione dei pavimenti, di cui al punto successivo 3.3 "Modalità di sanificazione delle superfici (pavimenti e pareti)".
- Eseguire, al termine delle sopracitate operazioni, il lavaggio delle mani.

3.3

Modalità di sanificazione delle superfici (pavimenti e pareti)

I Custodi/Personale addetto della Camera Mortuaria, nei casi di contatto e/o contaminazione con salme o con materiale/liquido biologico ed in occasione dell'utilizzo della sala autoptica per riscontri diagnostici/autopsie, devono:

- Indossare i DPI (scarpe antiscivolo, guanti, mascherina FFP2 o FFP3, occhiali e grembiuli idrorepellenti).
- Procedere alla decontaminazione preliminare di cui al punto 3.2, in caso di spandimenti di liquidi e/o materiale biologico.
- Pulire e rimuovere ogni materiale presente sulle superfici/pavimenti, con una scopa rivestita da panno antistatico monouso.
- Detergere con un prodotto detergente per superficie.
- Disinfettare il pavimento utilizzando:
 - un prodotto disinfettante a base di Ipoclorito di sodio al 5% disponibile tipo "CANDEGGINA" alla giusta concentrazione (come da scheda tecnica), diluendo un bicchiere da 200 ml di prodotto in 10 litri di acqua fredda e al termine sciacquare con acqua fredda.
 - in alternativa, un prodotto a base di POLIFENOLI, tipo "GIOPHEN 3", secondo la disponibilità della Farmacia, alla concentrazione indicata nella scheda tecnica, diluendo 50 ml in 10 litri di acqua e lasciando agire per il tempo prescritto, senza risciacquare.
- Eliminare il materiale utilizzato (stracci, garze, calzari, guanti, camice, mascherina, panno antistatico) nel contenitore dei rifiuti ospedalieri a rischio infettivo.
- Eseguire, al termine delle sopracitate operazioni, il lavaggio delle mani.
- Compilare, al termine di ogni intervento eseguito, il Modulo M_PGS-DMV -5_11 "Attestazione interventi di sanificazione", su cui registrare l'avvenuto processo di sanificazione di cui ai punti precedenti.
- Conservare il Modulo "M_PGS-28_11" all'interno di carpetta ad hoc.



3.4

Sanificazione delle attrezzature in acciaio: barella per il trasporto delle salme e carrello porta salme

I Custodi/Personale addetto della Camera Mortuaria, al termine dell'utilizzo di ogni apposita barella per il trasporto delle salme e/o di ogni carrello porta salme, devono:

- Indossare gli opportuni DPI (come scarpe antiscivolo, guanti, mascherina).
- Decontaminare e rimuovere ogni materiale organico, eventualmente presente su dette attrezzature, usando un panno monouso imbevuto di un prodotto a base di POLIFENOLI, tipo "GIOPHEN 3" secondo la disponibilità della Farmacia, alla concentrazione indicata nella scheda tecnica, diluendo 50 ml in 10 litri di acqua e lasciando agire per il tempo prescritto, senza risciacquare.
- Procedere alla detersione delle attrezzature, utilizzando un prodotto detergente enzimatico disponibile, tipo "NEOGIOZYM flac"(o prodotto simile) alle giuste concentrazioni e tempi di contatto (come da scheda tecnica, diluendo 6 ml di prodotto per ogni litro di acqua calda e lasciare agire per 10 minuti).
- Successivamente, procedere alla disinfezione, utilizzando un panno monouso imbevuto con prodotto a base alcolica tipo: "FARMECOL 70" (già pronto per l'uso), lasciando agire per il tempo necessario e non risciacquare.
- Eliminare il materiale utilizzato (es. stracci, garze, calzari, guanti, camice, mascherina, occhiali) nel contenitore dei rifiuti ospedalieri a rischio infettivo.
- Eseguire, al termine delle sopracitate operazioni, il lavaggio delle mani.
- Compilare, al termine di ogni intervento eseguito, il Modulo M_PGS-28_11 "Attestazione interventi di sanificazione", su cui registrare l'avvenuto processo di sanificazione di cui ai punti precedenti.
- Conservare il Modulo "M_PGS-28_11" all'interno di carpetta ad hoc.

3.5

Sanificazione delle celle frigorifere e dei relativi carrelli

I Custodi/Personale addetto della Camera Mortuaria devono:

- Disattivare, prima di ogni intervento, l'interruttore elettrico della cella frigorifera interessata.
- Utilizzare gli appositi DPI (guanti robusti in gomma, divisa monouso, mascherina e occhiali)
- Decontaminare e rimuovere ogni materiale organico, eventualmente presente su dette attrezzature, utilizzando un prodotto a base di POLIFENOLI, tipo "GIOPHEN 3" secondo la disponibilità della Farmacia, alla concentrazione indicata nella scheda tecnica, diluendo 50 ml in 10 litri di acqua e lasciando agire per il tempo prescritto, senza risciacquare.
- Detergere, cospargendo un prodotto detergente enzimatico disponibile tipo "NEOGIOZYM flac" alle giuste concentrazioni e tempi di contatto (come da scheda tecnica), diluendo 6 ml per ogni litro di acqua calda e lasciare agire per 10 minuti.
- Successivamente sciacquare abbondantemente con acqua fredda e asciugare utilizzando un panno monouso.
- Disinfettare le superfici interne ed esterne delle celle frigorifere, utilizzando un panno imbevuto con prodotto a base alcolica tipo "FARMECOL 70" (già pronto per l'uso), lasciando agire per il tempo necessario e non risciacquare.
- Eliminare il materiale utilizzato nel contenitore dei rifiuti ospedalieri a rischio infettivo.
- Eseguire, al termine delle suddette operazioni, il lavaggio delle mani.
- Compilare, al termine di ogni intervento eseguito, il Modulo M_PGS-28_11 "Attestazione interventi di sanificazione", su cui registrare l'avvenuto processo di



- sanificazione di cui ai punti precedenti.
- Conservare il Modulo "M_PGS-28_11" all'interno di carpetta ad hoc.

3.6 Sanificazione sala autoptica

3.6.1 Superfici (pavimenti e pareti), arredi ed attrezzature

I Custodi/Personale addetto della Camera Mortuaria, in occasione dell'utilizzo della sala autoptica per riscontri diagnostici/autopsie, devono:

- Indossare i DPI (scarpe antiscivolo, guanti, mascherina, occhiali e grembiuli idrorepellenti).
- Raccogliere eventuali residui organici di maggiore dimensioni o altro materiale contaminato mediante garze e buttarli nel contenitore dei rifiuti ospedalieri a rischio infettivo;
- Previa sostituzione dei guanti, pulire e rimuovere ogni materiale presente sulle superfici/pavimenti, con una scopa rivestita da panno antistatico monouso.
- Detergere con un prodotto detergente per superfici, arredi ed attrezzature.
- Disinfettare utilizzando:
 - Un prodotto disinfettante a base di Ipoclorito di sodio al 5% disponibile tipo "CANDEGGINA" alla giusta concentrazione (come da scheda tecnica), diluendo un bicchiere da 200 ml di prodotto in 10 litri di acqua fredda e, al termine, sciacquare con acqua fredda.
 - In alternativa, un prodotto a base di POLIFENOLI, tipo "GIOPHEN 3" secondo la disponibilità della Farmacia, alla concentrazione indicata nella scheda tecnica, diluendo 50 ml in 10 litri di acqua e lasciando agire per il tempo prescritto, senza risciacquare.
- Eliminare il materiale utilizzato (stracci, garze, calzari, guanti, camice, mascherina, panno antistatico) nel contenitore dei rifiuti ospedalieri a rischio infettivo.
- Eseguire, al termine delle sopracitate operazioni, il lavaggio delle mani.
- Compilare, al termine di ogni intervento eseguito, il Modulo M_PGS-28_11 "Attestazione interventi di sanificazione", su cui registrare l'avvenuto processo di sanificazione di cui ai punti precedenti.
- Conservare il Modulo "M_PGS-28_11" all'interno di carpetta ad hoc.

3.6.2 Tavolo autoptico

I Custodi/Personale addetto della Camera Mortuaria devono:

- Indossare, prima di entrare in Sala Autoptica, gli opportuni Dispositivi di protezione (scarpe antiscivolo, guanti, mascherina e occhiali e grembiuli idrorepellenti).
- Raccogliere i residui organici di maggiori dimensioni con delle garze e buttarli nel contenitore dei rifiuti ospedalieri a rischio infettivo.
- Rimuovere residui dal tavolo autoptico, utilizzando il getto d'acqua della doccia posta a fianco del medesimo letto.
- Previa sostituzione dei guanti, detergere il tavolo autoptico in tutte le sue parti (comprese doccia e rubinetteria), utilizzando un prodotto detergente enzimatico disponibile, tipo "NEOGIOZYM flac" alle giuste concentrazioni e tempi di contatto, diluendo 6 ml per ogni litro di acqua calda e lasciare agire per 10 minuti. Successivamente sciacquare abbondantemente con acqua utilizzando il rubinetto "lavaggio" e con l'ausilio della doccia; aprire il rubinetto "aspirazione" per



facilitare la raccolta dei residui di acqua; infine asciugare utilizzando un panno monouso.

- Disinfettare il tavolo autoptico in tutte le sue parti, già sottoposte a detersione, utilizzando un panno monouso imbevuto con prodotto a base alcolica tipo: "FARMECOL 70" (già pronto per l'uso), lasciando agire per il tempo necessario e non risciacquare.
- Eliminare il materiale utilizzato (stracci, garze, calzari, guanti, camice, mascherina) nel contenitore dei rifiuti ospedalieri a rischio infettivo.
- Eseguire, al termine delle sopracitate operazioni, il lavaggio delle mani.
- Compilare, al termine di ogni intervento eseguito, il Modulo M_PGS-28_11 "Attestazione interventi di sanificazione", su cui registrare l'avvenuto processo di sanificazione di cui ai punti precedenti.
- Conservare il Modulo "M_PGS-28_11" all'interno di carpetta ad hoc.

3.7

Sanificazione in caso di salme con certa o sospetta infezione COVID-19

I Custodi/Personale addetto della Camera Mortuaria devono eseguire i processi sopra descritti, prestando particolare attenzione seguenti aspetti nella gestione degli adempimenti per le salme con certa o sospetta infezione COVID-19.

- Corretto e puntuale utilizzo dei DPI ed, in particolare, di mascherine (FFP2 o FFP3), guanti, tute, occhiali;
- Corretta e puntuale esecuzione delle fasi di vestizione e di svestizione, con la individuazione di zone distinte per le suddette fasi;
- Corretto e puntuale smaltimento del materiale contaminato.

I Custodi/Personale addetto della Camera Mortuaria devono vigilare sulla puntuale esecuzione di eventuali interventi aggiuntivi di sanificazione con un sistema di nebulizzazione (a base di perossido di idrogeno e sali di argento); interventi che vengono richiesti, al bisogno dalla Direzione Medica di Presidio. In particolare, presso il PO San Marco di Catania detti interventi vengono svolti da parte della Ditta del servizio di pulizia che, avendo in affido n.1 apparecchiatura, è in grado di eseguire gli interventi attenendosi alle modalità operative contenute nella "**Procedura di disinfezione ambientale con Sistema Microdefender DS 2.0**" (edizione febbraio 2021).

3.8

Attestazione interventi di sanificazione

I Custodi/Personale addetto della Camera Mortuaria, per ogni intervento eseguito di pulizia/sanificazione di cui al punto 3.1 (con relativi sotto paragrafi) devono compilare e sottoscrivere il Modulo M_PGS-28_11 "Attestazione interventi di sanificazione", avendo cura di conservare lo stesso all'interno di carpetta ad hoc.



Indice di revisione	Motivo della revisione	Data
Ed.0 Rev. 00	Emissione	18.09.2009
Ed.1 Rev. 00	Revisione	31.08.2019

